



DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO MULTIPIANO DA DESTINARE A LABORATORI ED UFFICI PER RICERCHE NEL CAMPO DELLE SCIENZE E DELLE TECNOLOGIE NEL POLO EXTRAURBANO DELL’UNIVERSITÀ DEL SALENTO.

PONa3 COD. 334 - POTENZIAMENTO DEL “CENTRO RICERCHE PER LA SALUTE DELL’UOMO E DELL’AMBIENTE” (2HE) - CUP: F81D11000210007;

PONa3 COD. 335 – POTENZIAMENTO DEL “CENTER FOR SUSTAINABLE ENERGY, ENVIRONMENT AND MOBILITY” (CSEEM) - CUP: F81D11000110007 - CIG: 5061942EAB.

Il presente disciplinare contiene le norme integrative del bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, di compilazione e presentazione dell’offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dell’appalto relativo all’esecuzione dei lavori per la realizzazione di un edificio multipiano da destinare a laboratori ed uffici per ricerche nel campo delle scienze e delle tecnologie nel polo extraurbano dell’università del Salento.

1. Oggetto e descrizione dell’appalto: in esecuzione del Decreto Rettorale n. 388 del 16 aprile 2013, è stato indetto un esperimento di gara, mediante procedura aperta, ai sensi dell’art. 55 del d.lgs. n. 163/2006 – Codice dei contratti pubblici – per l’affidamento di un contratto d’appalto avente ad oggetto la sola esecuzione dei lavori, ai sensi dell’art. 53, comma 2, lett. a), del predetto Codice dei contratti pubblici, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell’art. 82 dello stesso Codice, per la realizzazione, previa demolizione dell’edificio esistente, di un edificio multipiano da destinare a laboratori ed uffici per ricerche nel campo delle scienze e delle tecnologie nel polo extraurbano dell’università del Salento.

Codice CIG: 5061942EAB; Codice CPV: 45214610.

1.1. L’importo complessivo dell’appalto (compresi oneri per la sicurezza) è pari ad € 6.042.741,03, oltre IVA ed è così suddiviso:

- importo esecuzione lavori a corpo a base d’asta: € 5.866.741,03, oltre IVA;
- importo complessivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 176.000,00, oltre IVA.

1.2. I lavori oggetto dell’appalto rientrano nelle seguenti classifiche individuate dall’art. 61 del d.P.R. n. 207/2010 e nelle seguenti categorie indicate nell’allegato A allo stesso d.P.R. n. 207/2010:

- lavorazione: Edifici Civili ed Industriali; **categoria prevalente: OG1**; qualificazione obbligatoria: SI; importo: € 4.196.275,36; classifica: IV-bis; percentuale rispetto all’importo complessivo: 69,44%; subappaltabile: SI, nei limiti di legge;
- lavorazione: Impianti Tecnologici; **categoria scorporabile: OG11**; qualificazione obbligatoria: SI; importo: € 1.846.465,67; classifica: IV; percentuale rispetto all’importo complessivo: 30,56%;



subappaltabile: SI, nei limiti di legge. L'importo per il quale non sia eventualmente posseduta la qualificazione - non superiore al 30% - deve essere obbligatoriamente subappaltato ed indicato in sede di gara, a pena di esclusione; in tal caso, il predetto imporre concorre alla qualificazione nella categoria prevalente - *cfr. art. 4 del capitolato speciale d'appalto*).

2. Requisiti di partecipazione

2.1. Possono partecipare tutti i soggetti di cui all'art. 34 del d.lgs. n. 163/2006. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006.

2.2. I concorrenti devono possedere in relazione alla capacità tecnico-economica la qualificazione in categorie e classifiche adeguate alle lavorazioni da eseguire secondo quanto stabilito all'art. 61 del d.P.R. n. 207/2010 (*cfr. art. 4 del capitolato speciale d'appalto*).

2.3. Ai sensi dell'art. 92, comma 2, del d.P.R. n. 207/2010 e con riferimento alle associazioni temporanee di imprese di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), del d.lgs. n. 163/2006, ai consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del d.lgs. n. 163/2006, ed ai soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. f), del d.lgs. n. 163/2006, di tipo orizzontale, i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40% dell'importo dei lavori; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% dell'importo dei lavori. I lavori devono essere eseguiti dai concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo nella percentuale corrispondente alle quote di partecipazione, nel rispetto delle percentuali minime sopra indicate. La mandataria in ogni caso deve assumere, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara.

Ai sensi dell'art. 92, comma 3, del d.P.R. n. 207/2010 e con riferimento ai raggruppamenti temporanei di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), del d.lgs. n. 163/2006, ai consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), del d.lgs. n. 163/2006, ed ai soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. f), del d.lgs. n.163/2006, di tipo verticale, i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori nella categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte dalle mandanti sono posseduti dalla mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

2.4. In caso di partecipazione di un consorzio costituito ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del d.lgs. n. 163/2006 è necessario indicare, a pena di esclusione, per quale consorziato il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

2.5. In caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito, le imprese partecipanti sono tenute ad indicare a quale di esse sarà conferito, nell'ipotesi di aggiudicazione, mandato speciale



con rappresentanza o funzioni di capogruppo. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e), f) ed f) *bis*, del d.lgs. n. 163/2006, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

2.6. Nel caso di partecipazione di associazioni o consorzi o GEIE già costituiti è necessaria, a pena di esclusione, la presentazione del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria con atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o del GEIE.

3. Cauzioni e garanzie richieste

Cauzione provvisoria di € 120.854,82 pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto comprensivo degli oneri di sicurezza, da costituire, a scelta del concorrente, con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 75 del d.lgs. n. 163/2006 e quindi:

- a) in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore dell'amministrazione aggiudicatrice; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) da fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata da intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c. e la sua operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La fideiussione deve essere valida per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Il garante dovrà, altresì, impegnarsi a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni, su richiesta della stazione appaltante, nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della scadenza del termine di 180 giorni non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Si precisa che la garanzia provvisoria è elemento dell'offerta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 75, commi 1 e 4, e 46, comma 1-*bis* del d.lgs. n. 163/2006; conseguentemente, Ai sensi dell'art. 75, comma 7, del d.lgs. n. 163/2006, l'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso delle certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio l'operatore economico dovrà dichiararlo espressamente, segnalando in sede di offerta, il possesso del requisito e documentandolo nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Si precisa che la garanzia provvisoria è elemento dell'offerta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 75, commi 1 e 4, e 46, comma 1-*bis* del d.lgs. n. 163/2006; conseguentemente, in caso di mancata o errata presentazione della garanzia provvisoria a corredo dell'offerta, in conformità all'art. 75 del d.lgs. n. 163/2006, la stessa offerta sarà esclusa.

Ai sensi dell'art. 75, comma 8, del d.lgs. n. 163/2006, indipendentemente dalla forma in cui sia stata



prestata la garanzia provvisoria, l'offerta deve essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del d.lgs. n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria mediante fideiussione bancaria o assicurativa questa deve essere conforme agli schemi di polizza tipo previsti dal d.m. 12 marzo 2004 n. 123.

In caso di partecipazione di associazioni temporanee di imprese o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, la fideiussione, a pena di esclusione, deve essere intestata a tutte le imprese che costituiranno l'associazione, il consorzio o il GEIE.

4. Modalità di presentazione dell'offerta e criteri di ammissibilità delle offerte

I plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione devono pervenire a mezzo raccomandata delle Poste Italiane S.p.A., oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 22 maggio 2013 presso l'Ufficio Posta dell'Università del Salento, in Viale Gallipoli, 49 – 73100 Lecce (ufficio ricevente).

È ammessa la consegna a mano del plico direttamente o a mezzo di terze persone, entro lo stesso termine perentorio.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione farà fede unicamente il timbro dell'ufficio ricevente con attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.

La mancata presentazione del plico nel luogo, nei termini e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non pervenga a destinazione in tempo utile.

A pena di esclusione, i plichi devono essere chiusi, idoneamente sigillati con ceralacca o con altro mezzo idoneo a garantirne l'integrità e la riservatezza, controfirmati su tutti i lembi di chiusura.

Il plico deve riportare all'esterno:

a) la denominazione, la ragione sociale, il codice fiscale, l'indirizzo, il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica dell'impresa offerente.

In caso di raggruppamenti occorre precisarlo con l'acronimo A.T.I., indicando per tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sia esso costituito o da costituire, la denominazione, la ragione sociale, il codice fiscale, l'indirizzo, il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica.

b) l'indicazione della gara, l'oggetto dell'appalto, giorno e ora della scadenza di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata (oppure totalmente errata o generica) indicazione sul plico generale esterno del riferimento alla gara, lo stesso sarà considerato irricevibile.

Il plico deve contenere al suo interno 2 (due) buste, ciascuna delle quali deve essere sigillata con ceralacca o con altro mezzo idoneo a garantirne l'integrità e la riservatezza, controfirmata su tutti i lembi di chiusura, e deve recare inoltre l'intestazione dell'impresa partecipante e la dicitura,



rispettivamente «A – Documenti amministrativi» e «B – Offerta economica».

La mancata chiusura della busta «B – Offerta economica» secondo le modalità sopra indicate comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

5. Nella busta «A – Documenti amministrativi» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

5.1. Domanda di partecipazione alla gara, da redigere utilizzando preferibilmente il modello predisposto dalla stazione appaltante, (scaricabile dal sito internet al seguente indirizzo www.unisalento.it – Bandi e Concorsi – Gare e Appalti), in bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o da altro soggetto munito di poteri idonei ad impegnarne la volontà, in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da un raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituito, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata e sottoscritta da ciascuno dei soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio.

Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un valido documento di identità del/dei sottoscrittore/i. Nel caso di sottoscrizione della domanda da parte di un procuratore deve essere allegata la relativa procura, a pena di esclusione.

5.2. Dichiarazione sostitutiva, o più dichiarazioni in caso di raggruppamenti o consorzi, ai sensi del d.P.R. 445/2000, da redigere utilizzando preferibilmente il modello predisposto dalla stazione appaltante (scaricabile dal sito internet al seguente indirizzo www.unisalento.it – Bandi e Concorsi – Gare e Appalti), con la quale il legale rappresentante o titolare dell'impresa concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attesta:

5.2.1 il possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in classifiche e categorie adeguate ai lavori da assumere, secondo quanto stabilito rispettivamente all'art. 61 del d.P.R. n. 207/2010 e all'allegato A dello stesso d.P.R. n. 207/2010. In caso di partecipazione di impresa stabilita in altro stato diverso dall'Italia, che non possiede l'attestazione di qualificazione, il concorrente deve attestare il possesso dei requisiti di ordine speciale, secondo quanto prescritto all'art. 62 del d.P.R. 207/2010;

5.2.2. il possesso dei requisiti di partecipazione di ordine generale previsti dall'art. 38 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare:

a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Legge fallimentare), e che nei suoi riguardi non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del d.lgs. n. 159/2011) o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della l. 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del d.lgs. n. 159/2011). La dichiarazione di cui alla presente lettera b) dovrà essere resa anche dal



titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; che nei propri confronti inoltre non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18. La dichiarazione di cui alla presente lettera dovrà essere resa anche dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

c1) di aver riportato alcune condanne penali, con indicazione delle eventuali condanne penali per le quali si è beneficiato della non menzione (da elencare).

c2) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 38, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 163/2006;

oppure che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 38, comma 1, lett. c), del d.lgs. n. n. 163/2006 i seguenti soggetti (con indicazione dei nominativi, della data di nascita, della cittadinanza e la carica ricoperta) e che per i predetti soggetti:

- non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 codice di procedura penale, per reati che incidono sulla affidabilità morale e professionale e comunque che non vi sono state condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, della direttiva CE 2004/18;

- oppure essendo state pronunciate a carico dei soggetti cessati nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara sentenze di cui all'art. 38, lett. c), del d.lgs. n. 163/2006, vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (occorre dimostrare la completa ed effettiva dissociazione con documentazione da allegare alla dichiarazione).

- sono state riportate alcune condanne penali, con indicazione delle eventuali condanne penali per le



quali si è beneficiato della non menzione (da elencare, con la precisazione che la dichiarazione deve contenere tutte le sentenze di condanna subite, a prescindere dall'entità del reato e/o dalla sua connessione con il requisito della moralità professionale, la cui valutazione spetta alla stazione appaltante).

In caso di soggetti cessati dalle cariche nell'anno antecedente l'avvio della procedura di gara la dichiarazione può essere resa direttamente dagli stessi oppure, ove essi siano irreperibili o non disponibili, dal legale rappresentante, il quale affermi "per quanto a propria conoscenza".

Ai fini dell'art. 38, comma 1, lett. c), del d.lgs. n. 163/2006, il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne per i reati depenalizzati, ovvero dichiarati estinti dopo la condanna, né le sentenze revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione;

- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55;
- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la presente gara; inoltre di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- h) che l'impresa non risulta iscritta nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, del d.lgs. n. 163/2006 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
- l) che l'impresa non è assoggettata alle disposizioni di cui all'art. 17 della l. 12 marzo 1999, n. 68, in tema di avviamento al lavoro dei disabili (*per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti, oppure per quelle imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti, qualora non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000*); oppure che l'impresa è in regola con le disposizioni di cui all'art. 17 della l. 12 marzo 1999, n. 68, in tema di avviamento al lavoro dei disabili (*per le imprese che occupano più di 35 dipendenti oppure per quelle imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti ma che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000*);
- m) che all'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c)



RIPARTIZIONE TECNICA

del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, d.l. 223/2006, convertito, con modificazioni, dalla l. 4 agosto 2006, n. 248 (ora art. 14 del d.lgs. n. 81/2008);

m-bis) che l'impresa non risulta iscritta, ai sensi dell'art. 40, comma 9-*quater* del d.lgs. 163/2006, nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, del d.lgs. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) che, con riferimento all'ipotesi e ai soggetti di cui alla precedente lett. b), pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla l. 12 luglio 1991 n. 203, risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, fatte salve le ipotesi esimenti previste dall'art. 4, comma 1, della l. 24 novembre 1981, n. 689. La dichiarazione di cui alla presente lettera deve essere resa da tutti i soggetti indicati all'art. 38, comma 1, lett. b), del Codice dei contratti pubblici, e quindi, dal titolare e dal direttore tecnico dell'impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico della società in nome collettivo; dai soci accomandatario e dal direttore tecnico della società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

m-quater) che l'impresa non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; (*oppure*) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di gara di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; (*oppure*) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di gara di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

n) che l'impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, l. 383/2001, oppure che l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla l. 383/2001, ma che tale piano si è concluso (indicare la data di conclusione);

o) che l'impresa osserva all'interno dell'azienda gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

p) che l'impresa è regolarmente iscritta agli enti previdenziali, con indicazione delle relative posizioni previdenziali ed assicurative (INPS – sede di _____ matricola n. _____; INAIL – sede di _____ matricola n. _____; Cassa Edile Provincia di _____ matricola n. _____);

q) che l'impresa è iscritta nel competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate (indicare);



RIPARTIZIONE TECNICA

- r) che l'impresa è iscritta nel registro della competente CCIAA (indicare tutti gli elementi identificatori);
- s) (**eventuale**) che intende subappaltare, o concedere a cottimo, ai sensi dell'art. 118 del d.lgs. n. 163/2006 alcune lavorazioni (lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente _____; lavorazioni appartenenti alla categoria scorporabile _____);
- t) di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;
- u) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- v) di avere preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sulla esecuzione dei lavori, e sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- z) di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- aa) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori;
- bb) di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 131 del d.lgs. 163/2006 e degli oneri conseguenti l'adempimento degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di utilizzo dei residui e smaltimento dei rifiuti, di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, nonché di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore previsti dal Capitolato Speciale di Appalto e da tutti gli elaborati progettuali;
- cc) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le disposizioni e norme contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nello schema di contratto, nei piani di sicurezza e nei grafici di progetto;
- dd) di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo d'intesa "LA RETE DEI RESPONSABILI DELLA LEGALITA' NEGLI APPALTI PUBBLICI" – di cui al punto 10 del presente disciplinare di gara – sottoscritto in data 9 ottobre 2012 tra la Prefettura - UTG di Lecce, le Stazioni Appaltanti della Provincia di Lecce (tra le quali anche questa Università) e le Associazioni di Categoria degli Imprenditori della Provincia di Lecce, nonché di attenersi a tutti gli obblighi previsti dalle clausole da 5a) a 5g) contenute nel succitato Protocollo d'intesa, per come integralmente riportate al predetto punto 10 del presente disciplinare di gara.
- ee) di autorizzare, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., il trattamento dei dati personali che saranno utilizzati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento



per il quale le dichiarazioni vengono rese;

ff) (eventuale) di voler fruire, ai sensi dell'art. 75, comma 7, del d.lgs. n. 163/2006, del beneficio della riduzione della garanzia provvisoria del 50%, essendo in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;

Nella dichiarazione occorre infine indicare il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica e/o PEC ai quali va inviata l'eventuale richiesta di cui all'art. 48 del d.lgs. 163/2006, nonché richieste di integrazioni e chiarimenti e le informazioni previste dall'art. 79 del Codice.

L'impresa deve dichiarare espressamente se intende autorizzare, ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del Codice, l'utilizzo del FAX quale mezzo di comunicazione alternativo a quelli ordinari di cui al comma 5 dello stesso articolo 79.

Le dichiarazioni di cui al precedente punto 5.2. devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare o procuratore in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va presentata copia della relativa procura.

5.3. Documento attestante il versamento in contanti o in titoli della cauzione provvisoria oppure fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediario finanziario relativa alla garanzia provvisoria.

5.4. Ricevuta di versamento in originale ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità dell'importo di € 140,00 (Euro centoquaranta/00) a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP), secondo quanto stabilito dalla stessa Autorità con deliberazione del 21 dicembre 2011, pubblicata sulla GURI n. 30 del 6 febbraio 2012. Il versamento potrà essere effettuato con le modalità e i termini di cui all'art. 3 della predetta deliberazione. Il codice identificativo gara (CIG) è il seguente: 5061942EAB.

6. Avvalimento: In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento, i concorrenti dovranno presentare, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria, la documentazione prevista all'art. 49, comma 2, punti da a) a g), del d.lgs. n. 163/2006 e precisamente:

a) dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara. La dichiarazione deve espressamente specificare tali requisiti ed indicare l'impresa ausiliaria;

b) dichiarazione sostitutiva, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163/2006;

c) dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163/2006;



RIPARTIZIONE TECNICA

d) dichiarazione sostitutiva, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

e) dichiarazione sostitutiva, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria che attesti che quest'ultima non partecipa alla gara in proprio o come associata o come consorziata ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. n. 163/2006;

f) originale o copia autentica del contratto con il quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

g) in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene allo stesso gruppo al posto del contratto occorre produrre dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, del d.lgs. n. 163/2006.

7. Saranno escluse le associazioni o i consorzi o i GEIE già costituiti o da costituirsi per i quali anche una sola delle imprese non abbia presentato o abbia presentato in maniera incompleta le dichiarazioni/documenti richiesti ai punti precedenti.

8. Nella busta « **B – Offerta economica** » devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

8.1. Dichiarazione in lingua italiana, da redigere utilizzando preferibilmente il modello predisposto dalla stazione appaltante (*scaricabile dal sito internet al seguente indirizzo www.unisalento.it – Bandi e Concorsi – Gare e Appalti*), sottoscritta dal legale rappresentante o da un procuratore dell'impresa, contenente l'indicazione del massimo ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a base di gara, pari a € 5.866.741,03 (oltre IVA), al netto degli oneri della sicurezza pari a € 176.000,00 (oltre IVA), non soggetti a ribasso, espresso in cifre e in lettere (fino alla terza cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque). In caso di discordanza, prevarrà l'indicazione del ribasso percentuale in lettere.

9. Procedura di aggiudicazione:

9.1. Il giorno 24 del mese di maggio dell'anno 2013 alle ore 10:00 presso gli uffici della stazione appaltante siti presso la Ripartizione Tecnica, in Viale Gallipoli, n. 49 – 73100 Lecce, il seggio di gara in seduta pubblica procederà:

- a verificare la tempestività dei plichi pervenuti e, in caso negativo, a dichiararne l'irricevibilità;
- a verificare l'integrità e la regolarità formale dei plichi tempestivamente presentati e, in caso negativo, ad escludere gli operatori economici dalla gara;
- ad aprire i plichi contenenti la documentazione amministrativa;
- a verificare la regolarità della documentazione amministrativa inserita nella busta A;



- a verificare, sulla base delle dichiarazioni rese, il possesso dei requisiti generali e di qualificazione dei concorrenti;

- ad escludere dalla gara i concorrenti per i quali non risulti il possesso dei requisiti dichiarati.

9.2. Si procederà successivamente all'apertura delle buste « **B – Offerta economica** » presentate dai concorrenti ammessi.

Dopo l'apertura delle buste economiche si procederà a verificare la sussistenza di eventuali situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, con esclusione di quei concorrenti per i quali si sia accertato, sulla base di univoci elementi, che le relative offerte fossero imputabili ad un unico centro decisionale.

Si procederà, successivamente, al calcolo della soglia di anomalia ai sensi dell'art. 86, comma 1, del d.lgs. n. 163/2006 e dell'art. 121 del d.P.R. n. 207/2010, nonché alla individuazione delle eventuali offerte anormalmente basse.

Si procederà alla verifica dell'anomalia nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

Qualora il numero di offerte sia inferiore a cinque, la stazione appaltante si riserva comunque di valutare la congruità dell'offerta che appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 86, comma 3, del d.lgs. n. 163/2006.

In caso di offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 87, comma 1, del d.lgs. n. 163/2006, si richiederà al concorrente la presentazione delle giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara.

All'esclusione dell'offerta anomala si potrà pervenire solo all'esito dell'ulteriore verifica in contraddittorio, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 87 e 88, del d.lgs. n. 163/2006.

All'esito del procedimento di verifica l'Amministrazione comunicherà l'esclusione delle offerte risultate inaffidabili e procederà all'aggiudicazione definitiva in favore della migliore offerta non anomala.

9.3. La stazione appaltante successivamente procederà nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, idoneità professionale, e qualificazione previsti dagli artt. 38 e 40 del d.lgs. 163/2006 e dalle altre disposizioni di legge e regolamentari.

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia ed alla conseguente eventuale nuova provvisoria aggiudicazione.

L'aggiudicazione definitiva verrà effettuata dai competenti organi della stazione appaltante, dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale da parte dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, del d.lgs. n. 163/2006, l'aggiudicazione diverrà comunque definitiva trascorsi 30 giorni dalla provvisoria aggiudicazione, in assenza di provvedimenti negativi o sospensivi. Il contratto non potrà essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 79 del d.lgs.



n. 163/2006. La stipulazione del contratto è comunque subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

10. Informazioni

In relazione al protocollo d'intesa "LA RETE DEI RESPONSABILI DELLA LEGALITA' NEGLI APPALTI PUBBLICI" sottoscritto in data 9 ottobre 2012 tra la Prefettura - UTG di Lecce, le Stazioni Appaltanti della Provincia di Lecce (tra le quali anche questa Università) e le Associazioni di Categoria degli Imprenditori della Provincia di Lecce di seguito alla presente nota si riportano le seguenti clausole al fine di consentire alla Prefettura di Lecce di promuovere le iniziative di competenza.

Le stesse sono finalizzate a contrastare illecite interferenze di tipo mafioso, pertanto questa stazione appaltante in relazione all'impegno sottoscritto, trattandosi di un appalto pubblico di importo superiore a euro 250.000,00, rispetterà le seguenti clausole, per come riportate nel succitato Protocollo d'intesa:

Clausola n.1

La stazione appaltante si riserva di acquisire sia preventivamente alla stipulazione dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di importo pari o superiore ad € 50.000,00, o di qualsiasi importo per le "forniture o servizi sensibili" le informazioni del Prefetto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98. Qualora il Prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D. P. R. n. 252/98 che emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto.

Clausola n. 2

Qualora l'informativa prefettizia segnali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, che sussistono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto. Nei casi di autorizzazioni di subappalti, o altri affidamenti la stazione appaltante con immediatezza richiede le suddette informazioni prefettizie. Trascorsi i termini di legge procede all'autorizzazione salvo revoca della stessa in caso di informazioni prefettizie indicative di tentativi di infiltrazione mafiosa, anche in corso di esecuzione, in ogni caso la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura e alla automatica risoluzione del vincolo al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

Clausola n. 3

Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, etc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non



RIPARTIZIONE TECNICA

vincolanti) dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici. Decorso il termine di 10 giorni la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità.

Clausola n 4

La stazione appaltante si impegna ad inserire nel contratto e a far inserire dall'affidatario o fornitore nei relativi subcontratti apposita clausola in forza della quale nel caso che le informazioni antimafia di cui all'articolo 10 del citato DPR abbiano dato esito positivo il contratto è risolto di diritto e sarà applicata dalla stessa stazione appaltante una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto o del subcontratto stesso, salvo il maggior danno. La penale sarà posta a disposizione, nel caso di subcontratti della ditta aggiudicataria nei limiti dei costi sostenuti per la sostituzione del subcontraente o del fornitore.

La parte residua ditale penale è destinata all'attuazione di misure incrementali della sicurezza antimafia dell'intervento, secondo le indicazioni che il Prefetto di Lecce farà pervenire, sentito il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica.

Clausola n. 5

La stazione appaltante si obbliga a riprodurre gli obblighi e facoltà previsti nelle clausole di autotutela nei contratti di appalto. Inoltre nei bandi e disciplinari di gara deve essere previsto l'obbligo per il concorrente di presentare apposita dichiarazione sottoscritta contenente le seguenti clausole:

Clausola 5/a

Il/la sottoscritto/a offerente, dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al presente protocollo di legalità, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola 5/b

Il/la sottoscritto/a offerente, nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a comunicare tramite il RUP quale titolare dell'ufficio di direzione lavori alla stazione appaltante e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati di importo pari o superiore a € 50.000,00 o di qualsiasi importo per i servizi e forniture sensibili di seguito indicati, nonché la modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare Si obbliga altresì espressamente a inserire identica clausola nei subcontratti ed è consapevole che in caso contrario le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Servizi e forniture sensibili o trasporto di materiale a discarica; o trasporto e smaltimento rifiuti; o fornitura e/o trasporto terra e materiali inerti; o fornitura e/o trasporto di calcestruzzo;



RIPARTIZIONE TECNICA

o fornitura e trasporto di bitume; o noli a freddo di macchinari; o fornitura di ferro lavorato; o forniture con posa in opera (qualora il subcontratto non debba essere assimilato al "subappalto" ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006); o acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per realizzazione di opere in terra; o noli a caldo (qualora il subcontratto non debba essere assimilato al "subappalto" ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006); o servizi di autotrasporti, o servizi di guardiania di cantieri;

Clausola n. 5/c

Il/la sottoscritto/a offerente altresì dichiara:

- nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto. Si obbliga, altresì, espressamente a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.). La suddetta dichiarazione è condizione rilevante per la partecipazione alla gara, sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.

Clausola n. 5/d

Il/la sottoscritto/a offerente dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa presa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5/g

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza che, aggiudicatosi l'appalto, è tenuta prima dell'inizio dei lavori a comunicare le generalità dell'amministratore, del direttore tecnico attuali e di quelli che si sono succeduti negli ultimi tre anni.



Clausola n 6

Inoltre anche allo scopo di contrastare i tentativi di turbativa d'asta, nei bandi e disciplinari di gara è previsto l'obbligo per il concorrente di presentare apposite dichiarazioni sottoscritte del seguente tenore:

“Il/la sottoscritto/a offerente dichiara espressamente ed in modo solenne:

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle gare;*
- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;*
- che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza;*
- si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza”.*

Clausola n 7

L'impresa aggiudicataria si impegna ad accettare quanto disposto dal presente Protocollo e dovrà improntare tutti i contratti di subappalto e derivati al disposto dello stesso, i cui obblighi verranno contrattualmente assunti nei confronti dell'impresa aggiudicataria anche dal terzo affidatario a qualsiasi titolo interessato all'esecuzione dei lavori e la cui inosservanza comporterà la revoca degli affidamenti. Si obbliga ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto e derivati ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Il Responsabile del procedimento

ing. Antonio De Vitis

(Coordinatore Generale)